la Provincia
PAVESE
MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 2011

Belgioioso, giochi ai bimbi malati

Gli alunni delle scuole regalano 2 auto cariche di doni ai ricoverati del San Matteo

BELGIOIOSO

Rivolgere uno sguardo ai bimbi meno fortunati, quelli costretti a trascorrere le vacanze natalizie in un letto d'ospedale. E' con questo spirito che prosegue a Belgioioso, per il terzo anno, un'iniziativa dei bambini della scuola primaria: raccogliere giochi per i piccoli ricoverati al policlinico S. Matteo. Dopo i bimbi di oncoematologia, quest'anno i giocattoli sono stati consegnati a quelli ospitati nel reparto di chirurgia pediatrica. Una rete di solidarietà, partita dalle mamme di Belgioioso, che ha coinvolto gli alunni e gli insegnanti della scuola primaria. Ogni bambino ha portato in classe un suo vecchio gioco, oppure ne ha acquistato uno nuovo per donarlo ad un suo coetaneo in ospedale. E proprio ieri due mezzi della Protezione civile, carichi di doni, sono arrivati al policlinico, nel reparto, diretto da Gloria Pelizzo, dove si svolgono interventi di chirurgia robotica anche su bimbi molto piccoli. Giochi in scatola, bambole, peluche sono stati consegnati ai piccoli ricoverati e ogni giocattolo racchiude un pensiero generoso. «Penso sia solo un piccolo gesto, ma molto significativo perchè arriva dal cuore dei bambini – sottolinea il vicesindaco Andrea Staniscia – Sono rimasto colpito della partecipazione delle nostre famiglie». Grande entusiasmo da parte dei piccoli alunni. «Per le insegnanti – raccontano le mamme - è stata l'occasione per far conoscere ai nostri figli che purtroppo ci sono bambini meno fortunati». «Il ruolo del Comune è marginale – spiega Staniscia –. Ci siamo limitati a mettere a disposizione i nostri mezzi. Il valore di questa iniziativa è determinato dal fatto che prosegue proprio per la grande generosità dei nostri piccoli residenti». La raccolta dei giochi era iniziata tre anni fa, quando una giovane mamma aveva saputo che erano scomparsi i giocattoli del reparto di oncoematologia ed erano rimasti quelli in condizioni peggiori.

La consegna dei giochi in ospedale

Stefania Prato